



# Oggi pomeriggio all'ARAN ripresa dei lavori su mobilità e contratto **MA COSI', QUESTO CONTRATTO, NON LO FIRMIAMO!**

Palermo, 17 dicembre 2018

**QUESTO POMERIGGIO L'ARAN SICILIA SEMBRA AVER MESSO ALL'INCASSO UNA "CAMBIALE IN BIANCO" SU MOBILITÀ E CONTRATTO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE.**

Incredibilmente, infatti, l'Agenzia negoziale, dopo avere ricevuto dalla Giunta di governo precise direttive per concludere al più presto le trattative contrattuali e dopo diverse sedute con le OO.SS. spese a definire una moltitudine di aspetti giuridici ed economici dei nuovi contratti di lavoro, sembra essere stata costretta a vanificare tutto distribuendo, il 13 dicembre scorso, una bozza di contratto che, anziché compendiare i cambiamenti che si ritenevano già acquisiti, ripropone alcuni aspetti dichiarati inaccettabili e ne rimanda altri ritenuti indifferibili.

**Viene difficile pensare che qualche organizzazione sindacale possa firmare quanto proposto, quello che è certo che COBAS/CODIR, SADIRS, SIAD e UGL/FNA non firmeranno quanto proposto e non saranno corresponsabili di questa condanna definitiva del pubblico impiego regionale dove i "doveri" verrebbero elevati all'ennesima potenza a fronte della cassazione dei più elementari diritti di democrazia e di salvaguardia della dignità di lavoratori.**

E' questa la posizione assunta dai sindacati autonomi maggioritari al tavolo di oggi pomeriggio dove hanno presentato una dichiarazione congiunta, allegata a verbale, dove si recita testualmente:

*"In riferimento alla bozza contrattuale giuridico-economica distribuita il 13 dicembre scorso da codesta Agenzia, le scriventi Segreterie Generali e Regionali esprimono, preliminarmente, un giudizio complessivamente negativo in quanto è emerso che talune previsioni contrattuali sono in palese contrasto con le esigenze manifestate dalle scriventi OO.SS. nelle varie precedenti sedute di contrattazione e con le stesse linee guida previste dalle delibere di Giunta di Governo.*

*Solo a titolo esemplificativo si anticipano:*

- *l'inaccettabile e insufficiente previsione di progressioni orizzontali;*
- *la mancata perentorietà nella costituzione del Comitato paritetico che determinerebbe una palese incertezza sul completamento del previsto processo di riclassificazione di tutto il personale regionale;*
- *la presenza dell'intero Titolo III che, ad eccezione della istituzione delle nuove posizioni economiche apicali, è in contrasto con gli argomenti stessi che dovranno essere affrontati dal costituendo Comitato paritetico che dovrà occuparsi della riclassificazione e riqualificazione di tutto il personale;*
- *la presenza delle cosiddette "posizioni organizzative" sarebbero in contrasto con la necessità di procedere all'individuazione di un nuovo sistema classificatorio.*

*Per quanto sopra, nel chiedere anticipatamente di rivedere le suddette criticità ritenute di particolare rilevanza, si ritiene utile consentire il completamento dell'analisi di quanto proposto con la suddetta bozza."*

**La parola adesso passa all'ARAN e al Governo regionale: se si vuole completare il percorso contrattuale salvaguardando i diritti e le legittime aspettative di tutti i lavoratori nell'interesse primario del buon andamento dell'Amministrazione occorre che si tenga conto delle proposte avanzate da parte sindacale e si rivedano, in tempi brevissimi, tutti gli istituti contrattuali non aggiornati, inspiegabilmente, nella bozza distribuita.**

*Le Segreterie Generali e Regionali*

**COBAS-CODIR**

**SADIRS**

**SIAD**

**UGL-FNA**